



Comune di Voltaggio

Provincia di Alessandria

ORIGINALE
Deliberazione n.7
del 04.02.2011 ore 18.00

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: CONVENZIONE CON LA COMUNITA' MONTANA PER IL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente legge è stato convocato per oggi il Consiglio Comunale in seduta pubblica, sessione straordinaria di 1^a convocazione.

Fatto l'appello risultano:

1REPETTO Ing. Lorenzo Giovanni	P
2PAVETO Giambattista Carlo	P
3PRATI Lucio	P
4BISIO Maurizio Luigi	P
5ACCOMANDO Carole	P
6CAVO Fabio	A
7SANTAMARIA Ivana	P
8GUELI Melisa	A
9GUIDO Antonella	P
10REPETTO Gio Batta luigi	P
11BISIO Michele	P
12DELLEPIANE Grazia	A
13MOSSETTI Gianfranco	P

Totale presenti 10

Totale assenti 3

Assiste il Segretario Comunale il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente **REPETTO Ing. Lorenzo Giovanni** dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



Comune di Voltaggio

Provincia di Alessandria

OGGETTO: CONVENZIONE CON LA COMUNITA' MONTANA PER IL SERVIZIO DI
POLIZIA LOCALE

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.lgs 267 DEL
18.08.2000:

FAVOREVOLE

li 04.02.2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
Clotilde De Rege

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.lgs 267 DEL
18.08.2000:

Li 04.02.2011

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI
Traverso Caterina Rosa

OGGETTO: *Convenzione con la Comunità Montana “Appennino Aleramico Obertengo” per la gestione associata del servizio di Polizia locale.*

IL SINDACO

PREMESSO:

- che il Comune di Voltaggio fa parte della Comunità Montana “Appennino Aleramico Obertengo”, costituita con DPGR n.68 del 28/8/2009, con sede legale e operativa in Ponzzone (AL), Via Roma n. 20 e sede amministrativa e operativa in Bosio (AL), Piazza Repubblica n. 6 ;
- che, ai sensi dell’art 27 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000, le Comunità Montane sono unioni di Comuni, Enti locali costituiti fra i Comuni montani e parzialmente montani per la valorizzazione delle zone montane per l’esercizio di funzioni proprie, di funzioni conferite e per l’esercizio associato delle funzioni comunali;
- che l’art. 11 della Legge 31/01/1994, n. 97, dispone che i Comuni montani possono delegare alle Comunità Montane i più ampi poteri per lo svolgimento delle funzioni proprie e la gestione dei servizi;
- che l’art. 28 del citato Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 statuisce che l’esercizio associato di funzioni proprie dei Comuni o a questi conferiti dalla Regione spetta alle Comunità Montane e che spetta, altresì, alle Comunità Montane l’esercizio di ogni altra funzione ad esse conferita dai Comuni, dalla Provincia e dalla Regione;
- che l’art. 30 del sopra citato Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 dispone che gli Enti Locali, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, possono stipulare tra loro apposite convenzioni con le quali siano definiti i fini, la durata, le forme di consultazione degli Enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;
- che l’art. 14 del D.L. n.78/2010 convertito in Legge n.122/2010 relativamente all’esercizio in forma associata delle funzioni comunali fondamentali che ne ribadisce l’obbligatorietà per i Comuni sotto i 5.000 abitanti ;

RICHIAMATO il proprio provvedimento assunto nella seduta del 28.9.2010 con il quale, con riferimento al servizio di polizia locale, si è aderito in linea di massima alla proposta di associazione “fatta salva la necessità di procedere alla valutazione di costi e benefici e sulla base di maggiori informazioni e verifiche da effettuarsi congiuntamente con la comunità montana”;

DATO ATTO che, successivamente sono stati realizzati numerosi incontri preordinati alla valutazione delle modalità organizzative del servizio e della ripartizione dei costi;

RITENUTO essere ora presenti le condizioni per procedere ad una scelta in merito alla adesione al servizio associato, così come definito nel prospetto riepilogativo in atti;

PROPONE

Di approvare l'adesione al servizio di polizia locale convenzionato con la Comunità montana, con le modalità di cui allo schema di convenzione allegato, prevedendo il trasferimento in comando dell'agente di P.M. in servizio presso questo ente, per il 50% del tempo lavoro e quindi per n.18 ore settimanali.

Seguono i seguenti interventi :

Bisio Michele: peccato che la Comunità montana non sappia fare le tabelle così come sarebbe opportuno. Perché da questa tabella economica non si ricavano le informazioni necessarie alla valutazione di costi e benefici.

L'organizzazione di pochi agenti (1 a tempo pieno e 5 a tempo parziale) su un territorio così vasto non può che rendere evidente l'improponibilità di un miglioramento, soprattutto per quei Comuni come Voltaggio che il vigile ce l'hanno: gli agenti servono negli stessi periodi dell'anno in tutti i Comuni e le distanze sono infinite.

Se invece questa convenzione serve per fornire servizi aggiuntivi, o servizi a chiamata allora può avere un senso.

Noi mettiamo a disposizione il 50% del tempo lavoro del nostro agente, a fronte di quale vantaggio? Qual è la strategia seguita da questa amministrazione? se me la spiegate e se mi convincete magari posso cambiare idea.

Repetto GB : è possibile che l'agente di Voltaggio, in servizio in questo Comune per conto della CM , possa elevare delle sanzioni a favore della stessa?

IL Sindaco : è evidente che i vigili non possono essere onnipresenti , ma l'organizzazione in forma associata porterà comunque dei miglioramenti soprattutto per quanto riguarda i servizi aggiuntivi la dove i vigili già ci sono e nei comuni sprovvisti del servizio.

Noi pensiamo che le ore mancanti sull'orario dell'agente, già ora destinate ad attività amministrativa, possano essere diversamente soddisfatte.

Bisio Maurizio : l'agente in servizio è persona eccellente che viene attualmente utilizzata anche per funzioni amministrative diverse. La sua assenza renderà necessaria una riorganizzazione dei processi lavorativi che potranno dare luogo a forme organizzative diverse, in un ottica di ottimizzazione delle risorse (esempio lo sportello CARIGE di Voltaggio)

Repetto GB : il riferimento fatto alla banca non è pertinente, il Comune deve dare servizi ai cittadini e non fare business.

Bisio Michele: confermo l'impossibilità di fare una valutazione in quanto non sono stati prodotti i documenti contabili necessari.

Repetto GB: il nostro vuole essere un ragionamento pacato che attribuisce alla discussione una finalità partecipativa e democratica.

Di fronte alla necessità dell'associazionismo ci sono da valutare più soluzioni gestionali, nel nostro caso è importante capire come si supplirà alla perdita di 18 ore di lavoro dell'agente.

Il Sindaco, terminati gli interventi mette il provvedimento in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ATTESA la propria competenza in merito ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. c), del T.U. approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

ACQUISITO il parere favorevole del Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica della proposta della presente deliberazione, reso ai sensi dell'art. 49, c. 2, e 97, c. 4.b, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

Proceduto mediante votazione palese resa per alzata di mano

Presenti	10
Astenuti	3 (Repetto GB, Bisio M., Mossetti GF)
Favorevoli	7
Contrari	/

D E L I B E R A

- 1) di dare atto che le premesse, che qui si intendono integralmente riportate, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- 2) di approvare per la durata di cinque anni la Convenzione con la Comunità Montana “**Appennino Aleramico Obertengo**” per lo svolgimento in forma associata del servizio di Polizia locale nel testo composto da n.24 articoli, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (All. A);
- 3) di autorizzare il Sindaco Pro-Tempore alla sottoscrizione delle Convenzioni di cui al precedente punto 2) del dispositivo;
- 4) di trasmettere alla Comunità Montana “Appennino Aleramico Obertengo” copia della presente deliberazione non appena divenuta esecutiva e a tale scopo, previa separata votazione, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile a norma di legge.

Il verbale in originale viene come di seguito sottoscritto:

Il Presidente (Giovanni Lorenzo Repetto)	Il Segretario Comunale (Clotilde de Rege)
---	--

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Su conforme dichiarazione del Messo Comunale si certifica che la presente deliberazione è stata affissa, in copia, all'Albo Pretorio del Comune il 10.02.2011 per rimanervi pubblicata, ai sensi di legge, per 15 giorni consecutivi:

dal 10.02.2011 al 25.02.2011

Lì 10.02.2011

IL MESSO COMUNALE
(Carrea Roberto)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Clotilde de Rege)

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

(Art.134 comma 4° del D.Lgs. n.267/18.8.2000)

La presente deliberazione, è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del D.Lgs. 18/8/2000 n.267.

Lì 04.02.2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Clotilde de Rege)

ESECUTIVITA'

(Art.134 comma 1° e 3° del D.Lgs. n.267/18.8.2000)

Questa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134 comma 3 del D.Lgs.18/08/2000 n° 267 in data _____ essendo stata pubblicata a far data dal

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Clotilde de Rege)

